



RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI FINANZIARI A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE IL 13 E 14 OTTOBRE 2014 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA.

AVVISO

Con la presente si avvisa che la Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale di Protezione Civile ha attivato una procedura di ricognizione dei fabbisogni finanziari a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza.

Tale ricognizione, nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'art. 10 del D.L. n° 93 del 14.08.2013, convertito con modificazioni, della L. n° 119 del 15.10.2013, che ha apportato modifiche all'art. 5 della L. n° 225/1992 in materia di Protezione Civile, è finalizzata alla quantificazione del fabbisogno finanziario per il ripristino degli immobili privati ad uso abitativo, dei beni privati mobili e mobili ad uso produttivo e delle attività agricole, danneggiati in conseguenza degli eventi in precedenza richiamati.

Si evidenzia che la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.

La ricognizione del fabbisogno per i danni ai privati, alle attività economiche e produttive e alle aziende agricole deve essere eseguita tramite la compilazione da parte dei soggetti interessati rispettivamente delle schede B, C, e D :

- B "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e immobili registrati";
- C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive";
- D "Ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali";

I soggetti interessati possono presentare al Comune in cui sono ubicati i beni danneggiati le schede compilate entro il termine perentorio del 30.11.2014.

Si precisa che la ricognizione deve riguardare i soli danni causati dagli eventi in parola e, precisamente ai soli danni provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 13 e 14 ottobre 2014.

Si evidenzia inoltre che, come indicato nella comunicazione trasmessa dalla Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale di Protezione Civile, il soggetto interessato dovrà dichiarare il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso in oggetto, nonché che l'unità immobiliare danneggiata, ad uso abitativo o produttivo, non sia stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge. A tale fine il Comune procederà con il controllo a campione di tali dichiarazioni nella misura non inferiore al 5% delle domande pervenute.

Per quanto riguarda la compilazione della scheda D essa dovrà essere effettuata basandosi su una valutazione sommaria dei fabbisogni necessari a consentire il ripristino delle attività economiche e agroindustriali. Per la valutazione del fabbisogno si possono utilizzare elementi oggettivi come ad esempio : fatture, scontrini fiscali, preventivi di spese, indagini di mercato, valutazioni economiche in base ai prezzi della Regione Emilia Romagna o della Camera di Commercio di Parma e di Piacenza e al Bollettino ISME. Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle colture annuali (da inserire nella voce ALTRO della tabella "C" della scheda "D") non essendo sempre correttamente quantificabili, non sottostanno al vincolo, previsto nella scheda di ricognizione dei danni subiti, che non consente di presentare una perizia asseverata di importo superiore a quello indicato nella scheda stessa.

Copia integrale di ogni atto sopraccitato e i modelli di presentazione delle schede sono ottenibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Monchio delle Corti, al quale è possibile rivolgersi per informazioni al seguente numero telefonico : 0521 896234

La documentazione completa è inoltre disponibile sul sito internet : www.comune.monchio-delle-corti.pr.it

Monchio delle Corti, 10.11.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Sara Sandei)